*Questo facsimile di lettera è stato predisposto da AMICA sulla base dell’esperienza di persone che sono riuscite a bloccare l’installazione degli Smart Meter e grazie alla consulenza dell’Avv. Maria Cristina Tabano di Roma. Si consiglia di personalizzare la lettera in base alle proprie esigenze con l’aiuto di un avvocato.*

*…………………………………………………………….*

**CARTA INTESTATA DEL MITTENTE**

Vostro nome e indirizzo

Numero del contratto di fornitura

Telefono

Spett.le Società ……………. (*nome dell’azienda fornitrice di energia elettrica, gas o acqua*)

In persona del Legale Rappresentante p.t.

Via……. (*indirizzo della sede legale*)

E al Direttore Tecnico dell'Azienda

**Oggetto: Richiesta di mantenimento dell’attuale contatore per motivate esigenze di salute.**

 Egregi Sigg.ri,

 faccio seguito alla Vostra lettera prot.n. ................... del (*indicare la data*) per rappresentarVi le motivazioni che non mi consentono di fare installare il misuratore a radiofrequenza in sostituzione di quello elettromeccanico presente nella mia abitazione.

 Sono affetto/a da (oppure “*un mio familiare convivente è affetto da*”) ….. *(indicare la patologia per esempio Sclerosi Multipla, Sensibilità Chimica Multipla, Sindrome di Lyme, Elettrosensibilità, intossicazione da metalli pesanti, epilessia, infezioni croniche, riduzione della funzionalità del sistema immunitario, ecc.*) con diagnosi del Prof........ e con riconoscimento dell’invalidità civile del .... (*indicare la percentuale*).

 A causa di questa condizione, se mi espongo ad onde elettromagnetiche e sostanze chimiche ho diversi sintomi invalidanti. Più precisamente l'esposizione alle radiofrequenze provoca nel sottoscritto (o nel suo familiare) i seguenti sintomi invalidanti: manifestazione di allergie, emicranie, insonnia, schock anafilattico, perdita di coscienza, dolori, ecc. *DESCRIVERE ALLEGANDO CERTIFICAZIONE MEDICA*

 Di questa condizione ne ha preso atto anche il Municipio che ne tiene conto per quanto riguarda le disinfestazioni o il rifacimento del manto stradale. Abbiamo sempre trovato una soluzione che ha soddisfatto entrambe le parti, al fine di assicurare l’integrità psico-fisica del sottoscritto (*o del suo familiare).*

 Del resto la rilevazione dei consumi (*specificare il caso energia elettrica, gas o acqua*) è facilmente risolvibile con l’invio regolare da parte mia dei consumi al servizio clienti e semmai anche con un sopralluogo occasionale del Vostro tecnico per una eventuale supervisione.

Mi permetto di allegare della documentazione riguardante i rischi per la salute dovuti alle radiazioni da radiofrequenza anche al di sotto degli attuali limiti di legge che sono progettati per tutelare esclusivamente la salute pubblica dagli effetti acuti termici dei campi elettromagnetici e non tengono conto dei numerosi effetti biologici non termici che avvengono a per bassi livelli di esposizione, né considerano condizioni di salute individuali che rendono particolarmente suscettibili a tali effetti.

Per queste ragioni si evidenzia la necessità di applicare il principio di precauzione in merito ai campi elettromagnetici invocato anche dalla Risoluzione N. 1815 dell’Assemblea Plenaria del Consiglio d’Europa nel 2011.

Contemporaneamente è evidente che l’erogazione del ….. (*indicare gas, acqua o luce*) è un servizio pubblico essenziale irrinunciabile e il sottoscritto ha sempre provveduto in maniera regolare e diligente al pagamento delle bollette.

Laddove, tuttavia, non si intenda accogliere la motivata richiesta di mantenere gli attuali contatori per motivi di salute ex art. 32 della Costituzione, considerato che il sottoscritto sarebbe obbligato per l’evidente stato di necessità ad accettare i nuovi contatori, ogni conseguenza derivante dalla imposizione dei suddetti contatori e la lesiva esposizione alle suddette radiazioni, come già documentata, sarà imputabile alla società con la conseguente richiesta di risarcimento danni patrimoniali e non patrimoniali.

La ringrazio per l’attenzione e, in attesa di un riscontro alla presente, invio distinti saluti.

Data e Firma

**Allegati**

1. Certificato medico dello specialista.
2. Certificato di invalidità.
3. Certificato del medico di base che spiega le reazioni avute in passato all’esposizione a radiofrequenza.

(*Elencare i certificati medici, di invalidità ed eventuali relazioni legali attestante la condizione di salute che motiva la richiesta di mantenere i contatori elettromeccanici attuali.*)

**Bibliografia allegata**

(*personalizzare in base alla propria patologia*)

* [Studio di Belpomme sulla Elettrosensibilità](http://www.ehs-mcs.org/fichiers/1454070991_Reliable_biomarkers.pdf).
* [Studio di Chiara De Luca e altri sulla Elettrosensibilità](https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC4000647/pdf/MI2014-924184.pdf).
* [Studio di Olle Johansson sulla Elettrosensibilità in relazione alle infezioni croniche](https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/28818275).
* [Appello di Parigi del 2015 sulla Sensibilità Chimica Multipla e sulla Elettrosensibilità.](http://www.ehs-mcs.org/fichiers/1441982143_Statement_EN_DEFINITIF.pdf)
* [Risoluzione scientifica di Potenza Picena del 2013](http://www.infoamica.it/wp-content/uploads/2013/12/POTENZA-PICENA-SCIENTIFIC-RESOLUTION-20-APRIL-2013.pdf).
* [Studio di Stephen Geniuis sulla Elettrosensibilità](https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0048969711012733?via%3Dihub).
* [Possibile correlazione da Lyme ed Elettrosensibilità](http://www.infoamica.it/possibile-correlazione-tra-la-sindrome-di-lyme-e-la-elettrosensibilita/).
* [Monografia ICEMS sugli effetti non termici dei campi elettromagnetici 2010](https://www.icems.eu/papers.htm).
* [Rapporto del Gruppo Bioinitiative 2007 e 2012](http://www.bioinitiative.org).
* [Classificazione della radiofrequenza come Possibile cancerogeno da parte della IARC](http://www.iarc.fr/en/media-centre/pr/2011/pdfs/pr208_E.pdf).
* [Studio di Hardell che considera la radiofrequenza un rischio cancerogeno Certo (2014)](https://www.pathophysiologyjournal.com/article/S0928-4680%2814%2900064-9/fulltext).
* Risoluzione n. 1815 dell'Assemblea Plenaria del Consiglio d'Europa, maggio 2011.